

Ma calano le code dei bus

Via Irnerio,
solito ingorgo
I vigili urbani
non bastano



ORSI ■ A pagina 9

di LUCA ORSI

DOPO due sabati di passione, gli autisti Tper tirano un sospiro di sollievo. Il Grande Ingorgo di via Irnerio non si è ripetuto. Almeno per i bus. Max Colonna, della Uiltrasporti, ieri ha guidato il 14 e il 27. «E sono quasi sempre riuscito a rispettare l'orario». Un piccolo grande miracolo, vista la paralisi dei sabati precedenti.

Cos'è cambiato? Come richiesto dagli autisti – con tanto di minaccia di sciopero – il Comune ha piazzato in via Irnerio, all'incrocio con via Alessandrini, una pattuglia della polizia municipale.

«Ha funzionato. Bastava straordinaria-mente poco», ironizza Colonna.

Sabato di caos ordinario, invece, per il traffico privato. Centinaia di auto si sono infilate nell'imbu-

to di via Alessandrini per conquistare un posto nel parcheggio sotto piazza 8 Agosto. «Nel pomeriggio si sono formate code di macchine fino ai viali», afferma Alberto Ballotti, sindacalista della Filt-Cgil.

IL PARCHEGGIO di piazza 8 Agosto «crea enormi problemi di traffico», dice Massimiliano Murgia (Ugl). «La gente preferisce farsi un'ora di coda piuttosto che andare in via Azzo Gardino. Un parcheggio a cinque minuti dal centro, sempre semivuoto».

Il nodo dei parcheggi è stato sollevato anche al tavolo di venerdì, fra i sindacati Tper e Irene Priolo, assessore alla mobilità del Comune. Bisogna «lavorare sui grandi parcheggi», ha riconosciuto la Priolo, a partire da quelli già esistenti ma poco utilizzati.

La presenza dei vigili in via Irnerio aiuterà il dialogo fra Comune e sindacati degli autisti. «L'emergenza, almeno, è stata curata», riconosce Ballotti. Che però avverte: «Il presidio della municipale dovrà essere costante, tutti i sabati». Perché «appena i vigili si al-

lontanano, si ripiomba nel caos – commenta Colonna – e la situazione torna ingestibile».

MA CURARE l'emergenza non basta. «Non è finita qui», afferma Murgia. «Dal Comune aspettiamo soluzioni strutturali».

Le prime dovrebbero essere messe sul tavolo il 12 ottobre, giorno in cui la Priolo ha fissato un secondo incontro. «La promessa di mandare i vigili l'ha mantenuta – dice Murgia –. Vediamo come si andrà avanti».

«Condividiamo la loro preoccupazione», aveva assicurato la Priolo. E «insieme con loro vogliamo condividere le strategie per il futuro». Il banco di prova sarà il nuovo Piano per la mobilità sostenibile.

LA DISCUSSIONE

L'ASSESSORE PRIOLO
E I SINDACATI TPER SI
RIVEDONO IL 12 OTTOBRE

LA PROTESTA

GLI AUTISTI TPER RESTANO
IN STATO DI AGITAZIONE
PER ORA NIENTE SCIOPERO

